



La reggiana Nanoprom Chemicals in missione nella sede della Nasa

L'azienda è fondatrice del comparto emiliano della Space economy

Reggio Emilia C'è anche l'azienda reggiana Nanoprom Chemicals nella missione istituzionale promossa dalla Regione che vede impegnati in Texas, negli Stati Uniti, università, centri di ricerca e imprese del distretto aerospaziale emiliano Anser, il cui fatturato supera un miliardo di euro e di cui Nanoprom è socio fondatore. Il comparto emiliano della cosiddetta "space economy" collabora già con le realtà americane; la visita di questi giorni è l'occasione per aprire nuove opportunità di sviluppo nelle filiere dell'aerospazio e delle scienze della vita.

In occasione della visita alla sede storica della Nasa, il fondatore e Ceo di Nanoprom Gian Luca Falletti ha presentato i risultati dei test effettuati e approvati sul Polysil, un rivestimento a base di silicio atomico con caratteristiche rivoluzionarie. Polysil abbatte il peso della verniciatura delle



La Nasa è l'Ente americano per le attività Spaziali

superfici, ha un'elevata resistenza all'abrasione e tollera temperature di oltre mille gradi centigradi.

Nel corso delle prove effettuate, il Polysil ha ricevuto l'ok al test di Outgassing e con il test svolto a velocità mach 3.9. «Alla Nasa ho spiegato che il giorno prima siamo stati in visita alla HP -racconta Falletti- e che la vettura di F1 esposta

nella sede dell'azienda impiega le nostre tecnologie nei cerchi e nel fondo piatto della vettura. Da queste evoluzioni sono nate le basi per l'impiego del Polysil sugli aerei e ora viene impiegata anche su un modello di elicottero. Il Polysil è la verniciatura più leggera al mondo e comporta numerosi vantaggi. Impiegato in un drone e nell'elicottero della Curti

Durante la visita il Polysil un rivestimento a base di silicio atomico con caratteristiche rivoluzionarie e che abbatte il peso della verniciatura delle superfici

Spa (unico al mondo con paracadute balistico), i velivoli sono passati da un peso di 17 chili di verniciatura a soli 3,5 chili il primo e da 9 chili a 800 grammi il secondo». La nuova tecnologia presentata da Nanoprom porta vantaggi funzionali, prestazionali e di ecosostenibilità. «Anche se impropriamente la chiamiamo verniciatura, c'è una differenza di base - aggiunge Falletti - Le vernici utilizzano plastiche mentre il nostro coating è ottenuto dalla silice, per questo abbiamo depositato il Marchio "Vetro Liquido" già nel 2010. C'è uno studio importante di una società svizzera che attribuisce alle verniciature oltre il 58% delle microplastiche presenti negli oceani (fonte Environmental Action Report 2022 ndr). Tutti gli oggetti trattati con Polysil quindi sono leggeri, funzionalizzati e riciclabili al 100%».

Bonaccini di rientro dai giorni in Texas «Poste le basi per nuove opportunità»

► «La missione con imprese, cluster, università e centri di ricerca dell'Emilia-Romagna nel principale hub aerospaziale al mondo ha posto le basi per nuove opportunità nel campo della Space Economy». Così il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, commenta su Facebook la missione in Texas. «Gli incontri presso lo Space Center Nasa, dove si è scritta una parte rilevante della storia delle missioni nello spazio e dove si progetta quella futura, gli incontri con la Greater Houston Partnership, la Hewlett Packard Enterprise, così come Intuitive Machine, presso lo Houston Spaceport e da ultimo la visita ad Axiom Space, occasioni straordinarie per aprire collaborazioni e opportunità. Grazie al Ministero della Difesa, all'aeronautica militare italiana e al Consolato italiano a Houston per la collaborazione».